



Decreto Presidente Giunta n. 194 del 31/12/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

CONSIGLIO CAMERA DELLA COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO MINISTERIALE 4 AGOSTO 2011, N. 156 . SOSPENSIONE DECRETO PRESIDENZIALE N. 193 DEL 30 DICEMBRE 2019.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a) il 16 novembre 2016 il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito del parere favorevole della Conferenza Stato - Regioni, ha emanato il Decreto di istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio, avente sede legale in Avellino, Piazza Duomo, 5 e sede secondaria in Benevento, Piazza IV Novembre, 1;
- b) all'articolo 4 dello stesso decreto, il Segretario Generale della Camera di Avellino è stato nominato Commissario ad acta con il compito, tra l'altro, di avviare le procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio Irpinia Sannio;
- c) con la determinazione n.1 del 23 novembre 2016 il Commissario ha adottato l'articolo unico dello statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio ed il relativo allegato per la ripartizione dei seggi in base ai dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, giusta decreto direttoriale del 18 novembre 2016;
- d) con DM 16 febbraio 2018, in GU del 9 marzo 2018, il Ministro per lo Sviluppo Economico ha confermato l'accorpamento tra le due citate Camere di Commercio;

PREMESSO ALTRESI' che

- a) l'art. 9 del decreto 4 agosto 2011 n. 156 del Ministero dello Sviluppo Economico (*"Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23"*) affida al Presidente della Giunta Regionale la "Determinazione del numero dei rappresentanti" del consiglio camerale;
- b) il predetto articolo 9 prevede al comma 1 che, in vista della nomina dei componenti del consiglio ai sensi dell'art. 10 del medesimo D.M. n. 156/2019, il Presidente della Giunta regionale, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della documentazione di cui all'articolo 2:
 - b.1) rileva, in base ai criteri di cui al comma 2, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore;
 - b.2) individua, in base ai criteri di cui al comma 3, le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4, che designano i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa;
 - b.3) determina, tenendo conto dei criteri di cui al comma 6, a quale organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il componente in consiglio;
 - b.4). notifica tali determinazioni a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli articoli 2, 3 e 4;
- c) con nota prot. n. 10/U del 23.02.2018, acquisita al protocollo regionale al n. 2018.131359 del 27.02.2018, il Commissario ad acta Responsabile del Procedimento ha trasmesso la documentazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 con relativi allegati;
- d) con nota prot. 239531 del 12.04.2018 è stata fatta richiesta al Commissario in ordine al numero degli occupati di alcune Associazioni e con le note commissariali prott. n. 74/U del 21.05.2018, n. 86/U del 28.05.2018, n. 87/U del 28.05.2018, n. 88/U del 28.05.2018, n. 92/U del 29.05.2018, n. 93/U del 29.05.2018, n. 98/U del 31.05.2018, n. 102/U del 14.06.2018 e n. 108/U del 20.07/2018 sono pervenuti i relativi riscontri;
- e) il Commissario con nota prot. 0000188/U del 3 settembre 2018, assunta al protocollo regionale sotto il n. 2018.0555101 del 4 settembre 2018, ha fatto pervenire ulteriore documentazione;

RILEVATO che

- a) con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 145 del 12 settembre 2018, sulla base della documentazione trasmessa, in qualità di responsabile del procedimento, dal Segretario Generale della Camera di Avellino, nominato Commissario ad acta giusta decreto MISE 16 novembre 2016, e della successiva istruttoria svolta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e la Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 156, si è provveduto, tra l'altro, a:
- a.1) rilevare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del D.M. n. 156/2019, ai fini della costituzione del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore, come risultante dal documento allegato A allo stesso decreto;
 - a.2) individuare, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. b) del citato D.M. n. 156/2019, le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 dello stesso D.M. n. 156/2019 che designano i componenti nel consiglio camerale, nonché il numero dei componenti che ciascuna organizzazione o ciascun apparentamento designa, secondo le risultanze del relativo allegato B;
 - a.3) individuare le organizzazioni imprenditoriali o i gruppi di organizzazioni di cui all'articolo 4 del D.M. n. 156/2019 che designano i componenti nel consiglio camerale in menzione, in rappresentanza delle piccole imprese secondo quanto rappresentato nel relativo allegato C;
 - a.4) determinare, ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. c) del citato D.M. n. 156/2019, le associazioni dei consumatori e le organizzazioni sindacali, o loro raggruppamento, cui spetta designare il componente in consiglio, secondo le risultanze del relativo allegato D;
- b) successivamente alla pubblicazione del citato D.P.G.R.C. n. 145 del 2018 in BURC n. 66 del 12 settembre 2018, sono state rilevate dagli uffici alcune imprecisioni riguardanti, tra l'altro, i conteggi effettuati in seno al procedimento istruttorio condotto precedentemente dagli stessi uffici regionali, che si sono riverberate sul contenuto del decreto medesimo, nella parte relativa alle determinazioni delle rappresentanze in seno al consiglio e con nota protocollo n. 2018.0586407 del 18 settembre 2018, la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, nelle more delle verifiche tecniche interne, ha proceduto a richiedere al Commissario ad acta la produzione di ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'istruttorio) con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 148 del 24 settembre 2018 si è pertanto provveduto a ritirare il D.P.G.R.C. n. 145 del 2018 e a demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive un supplemento istruttorio;
- c) in esito alle attività funzionali al suddetto supplemento istruttorio sono stati adottati i decreti del Presidente della Giunta regionale della Campania nn. 73, 74, 75, 76 e 77 del 22 maggio 2019, di esclusione delle associazioni che non hanno esibito la documentazione integrativa richiesta;
- d) all'esito dell'ulteriore istruttoria svolta, sono stati:
- d.1) rideterminati gli allegati A, B, C, e D di cui al D.M. n. 156/2011, secondo il numero dei seggi per settore previsto Decreto Direttoriale prot. 364354 Mi.S.E. del 18311.2016;
 - d.2) rideterminata l'assegnazione dei seggi per associazione/apparentamento secondo il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, nell'ambito del settore, come definito dalla media aritmetica dei parametri di cui al comma 2, dell'art. 9 del citato D.M. n. 156/2011;

e) con DPGRC n. 193 del 30.12.2019, sono stati quindi aggiornati gli indicati allegati;

CONSIDERATO

- a) che, con nota prot. 16873/U del 21.11.2019 la Camera di Commercio di Avellino ha chiesto la condivisione dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art.18, comma 10, della legge n.580/1993, per il triennio 2020-2022, in ordine a tre progetti sui quali il Ministero dello Sviluppo Economico ha espresso orientamento favorevole con nota prot.21750 del 9.10.2019;
- b) che, con nota prot.788378, acquisita al protocollo UDCP n.30921 in data odierna, la competente DG dello Sviluppo Economico ha segnalato le possibili incidenze tra la conclusione del procedimento di accorpamento e le progettualità proposte dalle Camere di Commercio interessate e, in particolare, da quella di Avellino;

CONSIDERATO altresì

- a) che, con ordinanza di promovimento 30 aprile 2019, n.185, pubblicata sulla GU n.45 del 6.11.2019, il Tribunale amministrativo regionale per il Lazio ha rimesso alla Corte costituzionale la questione di legittimità costituzionale delle norme concernenti l'accorpamento delle Camere di commercio - in funzione della riduzione del relativo numero e delle sedi operative- sulla base delle quali è stato adottato il DM 26 febbraio 2018, sopra citato;
- b) che la relativa udienza pubblica è stata fissata per il giorno 8 aprile 2020;

TENUTO CONTO che

- a) la conclusione del procedimento di costituzione della Camera di Commercio Irpinia Sannio, attraverso la nomina del consiglio camerale, renderebbe irrevocabile l'assetto derivante dall'accorpamento a suo tempo disposto con DM del 16 novembre 2016, confermato dal DM 26 febbraio 2018, attualmente *sub iudice*;
- b) l'attività delle Camere di commercio incide su molteplici competenze di attribuzione regionale ex art. 117 Cost. posto che le principali materie riferibili all'economia ed alle attività produttive (agricoltura, industria, artigianato, commercio, turismo) sono ascritte alla competenza regionale;

RAVVISATO pertanto di

- a) dover sospendere, nelle more della definizione del giudizio pendente innanzi alla Corte Costituzionale sopra menzionato il DPGRC n. 193 del 30 dicembre 2019, al fine di non pregiudicare ogni competente determinazione da parte dei soggetti interessati in ordine alla persistenza dell'interesse all' accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento nonché alla realizzazione delle progettualità proposte, di particolare valenza per il Sistema produttivo regionale;

VISTI

- a) la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;
- b) il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (in G.U., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

- c) la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 217427 del 16 novembre 2011;
- d) la Circolare del Ministero dello sviluppo economico prot. n. 39517 del 7 marzo 2014;
- e) il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156, recante il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;
- f) la nota del Ministro per lo Sviluppo Economico prot. 21750 del 9.10.2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa:

- 1) di sospendere, nelle more della definizione del giudizio R.O. 185/2019, pendente innanzi alla Corte Costituzionale, il DPGRC n. 193 del 30 dicembre 2019, al fine di non pregiudicare ogni competente determinazione da parte dei soggetti interessati in ordine alla persistenza dell'interesse all'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento nonché alla realizzazione delle progettualità con nota prot. 16873/U del 21.11.2019 dalla Camera di Commercio di Avellino;
- 2) di inviare copia del presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività Produttive per gli adempimenti consequenziali compresa la notifica alle camere di Commercio interessate, al Commissario ad acta ex articolo 4 del Decreto Mi.S.E. 16 novembre 2016 per quanto di competenza, agli Uffici di Gabinetto, al BURC per la relativa pubblicazione.

DE LUCA